



08.09

Vincenzo

Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
MIBACT-SR-VEN DEL VENETO

DIR-UFF

0005478 01/04/2016

CI. 34.07.01/7

Allegati: 1 + 1

Vittorio Veneto

OGGETTO: VITTORIO VENETO (Treviso) – località Serravalle – Mura della fortezza Marcantone, sito in via Sant'Augusta, snc – catastalmente distinto al C.T., foglio 44, particelle 32 – 122 – 181 – 184 – 185 e 186, di proprietà della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria in Serravalle di Vittorio Veneto (Treviso).-

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 -
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

Alla Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria in Serravalle
Via Casoni, 2 – località Serravalle
31029 VITTORIO VENETO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

Risposta al foglio del

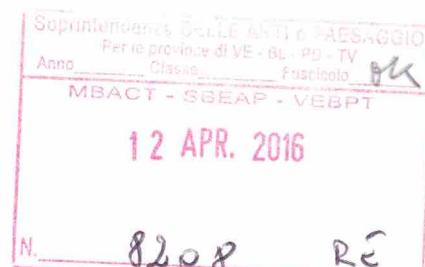
Servizio *N.*

Alla Comune di
VITTORIO VENETO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

E.p. c. Alla Soprintendenza belle arti e paesaggio
per le province di Venezia, Belluno,
Padova e Treviso
VENEZIA

Alla Soprintendenza archeologia
del Veneto
PADOVA

Alla Diocesi di Vittorio Veneto
Via Lorenzo Da Ponte, 116
31029 VITTORIO VENETO (Treviso)
(rif. Prot. 156 del 16 settembre 2015)



In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 10 marzo 2016 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale **particolarmente importante** nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopracitato d.lgs 42/04.

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza archeologia del Veneto con prot. 14968 del 30 novembre 2015, allegata in copia alla presente.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto d.lgs 42/04.

La Soprintendenza belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.-

Il Presidente
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della *performance*”;

VISTO il provvedimento 22 aprile 1925, del Ministero della istruzione pubblica, con il quale si dichiara, ai sensi della legge 20 giugno 1909, n. 364, l’importante interesse culturale dell’immobile denominato *“La diramazione di mura; sul muro Marcantone facente parte degli avanzi della terza recinzione del castello di Serravalle a Vittorio Veneto”*, sito nel comune di Vittorio Veneto (Treviso);

VISTA la nota del 6 ottobre 2015, ricevuta l’8 ottobre 2015, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 156 del 16 settembre 2015, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria in Serravalle di Vittorio Veneto (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	MURA DELLA FORTEZZA MARCANTONE
provincia di	TREVISO
comune di	VITTORIO VENETO
località	SERRAVALLE
proprietà	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA
sito in	IN SERRAVALLE DI VITTORIO VENETO (TREVISO) VIA SANT’AUGUSTA, SNC
distinto al C.T.	foglio 44, particelle 32 – 122 – 181 – 184 – 185 e 186;
confinante con	foglio 44 (C.T.), particelle 276 – 279 – 121 – 168 – 167 – 303 – 166 – 187 – 109 – 111 – 179 – 172 – B – 183 – via Sant’Augusta;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 29201 del 7 dicembre 2015;



1/2

VISTO il parere della Soprintendenza archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 14968 del 30 novembre 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	MURA DELLA FORTEZZA MARCANTONE
provincia di	TREVISO
comune di	VITTORIO VENETO
località	SERRAVALLE
proprietà	PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA IN SERRAVALLE DI VITTORIO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA SANT'AUGUSTA, SNC
distinto al C.T.	foglio 44, particelle 32 – 122 – 181 – 184 – 185 e 186;
confinante con	foglio 44 (C.T.), particelle 98 – 257 – 151 – 166 – 303 – 167 – 168 – 187 – B – 183 – A – 109 – 111 – 179 – 172 – 121 – 279 – 278 – 277 – 147 – via Sant'Augusta,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 10 marzo 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *MURA DELLA FORTEZZA MARCANTONE*, sito nel comune di Vittorio Veneto (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale particolarmente importante di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 10 marzo 2016

Il Presidente
arch. Renata CODELLO





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di VITTORIO VENETO (TV) "Mura della Fortezza Marcantone" RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria in Serravalle

C.T. Foglio 44, particelle 32,122,181,184,185,186

Situata a nord della città, stretta nella gola tra il Monte Marcantone e il Monte Cucco, fin dai tempi antichi Serravalle occupò una posizione strategica sia per i commerci che per le vie di comunicazione. Fu antico presidio militare romano, avamposto di controllo per la città di Opitergium (Oderzo) e parte di un sistema fortificato che, oltre ad un poco probabile "campo trincerato" nella chiusa di Serravalle (i romani approntavano in aperta pianura i campi trincerati provvisori per garantirsi ampie possibilità di manovra in caso di scontro), comprendeva una serie di "vigilie" di cui ancora oggi rimangono significativi segni nei manufatti e nei toponimi, quali la vigilia di San Giacomo di Veglia e la torre di San Floriano. Tali fortificazioni furono probabilmente poi utilizzate dagli invasori Goti, ma in realtà sarà con l'arrivo dei Longobardi e con la nascita del Ducato di Ceneda che si potrà iniziare a parlare di testimonianze di fortificazioni a Serravalle e solo con i Franchi della costruzione del Castello (Castrum) attorno al quale nei secoli si è formato il borgo.

Alla fine del XII secolo, Serravalle divenne parte di quella complessa rete di piazzeforti, città murate connesse tra loro come nodi protetti di uno scacchiere territoriale e dislocate ad una distanza predeterminata sia dai sistemi difensivi che dai mezzi di trasporto dell'epoca, che nel Veneto svolgevano funzioni di controllo sui traffici stradali e fluviali e, con i loro statuti, offrivano ospitalità alle carovane di mercanti in transito attraverso il territorio aperto. Il borgo medioevale conoscerà il suo sviluppo nel XII-XIII secolo, legando la sua storia alle aspre lotte di potere fra Comuni e famiglie nobiliari, e, con l'inizio del tredicesimo secolo, vedrà un periodo di grande ricchezza grazie al commercio e allo sviluppo urbano favoriti dalla famiglia dei da Camino, diventando poi, nella seconda metà del '300, uno dei più complessi sistemi difensivi di un passo montano con diversi chilometri di muraglie (*bis mille et quingentorum passum spatium complectuntur*) che formavano una triplice cerchia inerpicata fino alle vette dei due colli, Cucco e Marcantone, con quattro castelli, una cinquantina di torri ed alcuni belfredi come stazioni di guardia.

In particolare, la fortezza del monte Marcantone si sviluppava su tre ampi ripiani sovrapposti e distanziati l'uno dall'altro: dal torrione più basso a sud-sud-ovest di forma quadrata, situato nel primo livello, alla Turris Nigra in alto a nord-nord-est, situata nel terzo livello, c'è una distanza di 250 metri sviluppata lungo il costone del monte Marcantone. La sua importanza difensiva, oltre che strategica, doveva essere notevole, come lasciano intravvedere i ruderi delle mura, torri ed altre costruzioni. In ogni caso la Turris Nigra, sul versante ovest, che la tradizione popolare attribuisce a Matrucco, il goto padre di Augusta, per la sua caratteristica pianta pentagonale è certamente da attribuire ad epoca veneziana, quando erano utilizzate le artiglierie, gli effetti dei cui colpi potevano essere contenuti proprio dalla sua forma. Della torre rimangono modesti resti, gravemente danneggiati dal terremoto del 1873 e infestati dalla vegetazione. Come testimonia l'entità dei resti, questa torre poteva raggiungere non più di 10 metri d'altezza. Era senza porte, per cui si poteva accedere scalando fino ad un passaggio sopraelevato o tramite un cunicolo sotterraneo. Dopo il terremoto del 1873, la Turris nigra venne demolita; il monte venne così a perdere quella nota caratteristica che dominava tutta la pianura. Allo stesso modo, andò in rovina anche la torre più piccola sottostante sul lato nord.

Le mura si sviluppavano complessivamente per circa 700 metri e la fortezza si poteva inscrivere in un rettangolo di 250 metri per 100 metri. A sud-est si erge la Torre della Saracinesca detta anche "porta di guardia", che per la sua conservazione è stata protetta mediante una copertura in legno e sprangata da una doppia cintura di ferro. Ora si presenta vuota all'interno e con due aperture laterali alla base per il passaggio.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Si tratta del manufatto meglio conservatosi, a base quadrangolare e vano passante voltato a botte, situato nelle immediate vicinanze del Santuario di Sant'Augusta. Il fabbricato presenta, su entrambi i fronti, un'apertura rettangolare al di sopra degli ingressi a tutto sesto, nonché due ravvicinate aperture rettangolari a ridosso dell'imposta della copertura, a quattro falde e con manto in coppi.

L'ingresso al sagrato di Sant'Augusta è segnalato da due pilastri, realizzati in conci regolari e sormontati ognuno da un elemento acroteriale a tronco di piramide, nonché raccordati al muro di cinta da elementi curvilinei, a guisa di volute. Il 22 aprile 1925 venne emesso un provvedimento, ai sensi dell'allora L. 364/1909, relativo all'interesse della "diramazione di mura sul muro Marcantone, facente parte degli avanzi della terza Precinzione del Castello di Serravalle a Vittorio Veneto", al tempo ricadenti nella proprietà degli eredi della famiglia Marchi Lorenzo.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il complesso delle Mura della Fortezza Marcantone presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto vestigia di uno dei più complessi sistemi difensivi di un passo montano, sorto tra il XII e il XIII secolo, nel territorio di Serravalle. Articolato in diversi chilometri di muraglie, miranti a formare una triplice cerchia inerpicata fino alle vette dei due colli, Cucco e Marcantone, disponeva di quattro castelli, una cinquantina di torri ed alcuni belfredi come stazioni di guardia. Nonostante ampi tratti siano ridotti a ruderi, spesso invasi dalla vegetazione, delle Mura sono ancora visibili alcuni tratti delle fortificazioni, realizzati in pietra, con conci irregolari, a partire dalla ben conservata Torre della Saracinesca.

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

AA / CRA_verifiche dell'interesse_Vittorio Veneto, Mura della Fortezza Marcantone



Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288 - e-mail: sheap-vebpt@beniculturali.it - mbac-sheap-vebpt@mailcert.beniculturali.it

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO



110

6

89

Ministro dello Stato delle Attività Culturali del Governo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di VITTORIO VENETO (TV)

“Mura della Fortezza Marcantone”

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



RICEVUTO IL

30 NOV. 2015

Lettera inviata solo tramite

Posta Elettronica

d.lgs. 7-3-2005, n. 82 art. 47

Padova 30 novembre 2015



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO

SERVIZIO TUTELA

Prot. n. 0014968

30/11/2015

Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale del Veneto
c/o Segretariato Regionale MIBACT
Veneto

Cà Michiel dalle Colonne
Cannaregio 4314 – Calle del Duca
30121 - Venezia

Risposta al foglio del

Allegati 1 scheda

Od 34.07.01

l. Prot.

OGGETTO: VITTORIO VENETO (Treviso) – Mura della Fortezza Marcantone site in via Sant'Augusta, snc – di proprietà della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria in Serravalle – catastalmente distinte al C.T., foglio 44, particelle 32, 122, 181, 184, 185 e 186
Art. 12 D.lgs. 22 gennaio 2004,n.42.
INOLTRO SCHEDA . Parere istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che il bene non riveste interesse archeologico. Tuttavia considerata la posizione del fabbricato, prossimo alle antiche fortificazioni e al luogo di rinvenimento di reperti sporadici preistorici e protostorici, si segnala che il sedime su cui insiste e le aree ad esso adiacenti sono da considerare ad alto rischio archeologico.

Si trasmette la scheda del bene reperita nel sito <http://www.benitutelati.it>, compilata dal funzionario archeologo responsabile di zona dott.ssa Benedetta Prosdocimi e sottoscritta dal Soprintendente.

per IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi
benalicia

SERVIZIO TUTELA
Donatella Grandis



1/1

Palazzo Falco – Via Aquileia, 7 – 35139 PADOVA tel. +39 049 8243811 fax +39 049 8754647
e-mail sar-ven@beniculturali.it - sar-ven.serviziotutela@beniculturali.it - PEC mibac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it

MIBACT-SR-VEN

DIR-UFF

0015771 10/12/2015

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Tutela dei beni culturali

n. T 148169 del 26/06/2017

Richiedente DMRNLS

Inizio ispezione 26/06/2017 12:20:31

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 13709

Registro particolare n. 9597

Presentazione n. 80 del 24/04/2017

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 10/03/2016

Numero di repertorio 5/2017

Pubblico ufficiale MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI E Codice fiscale 80441740588

TURISMO

Sede ROMA (RM)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO

Descrizione 404 COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Richiedente SABAP VE MET

Indirizzo SANTA CROCE 770 - VENEZIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M089 - VITTORIO VENETO (TV)

Catasto TERRENI

Foglio 44 Particella 32

Subalterno -

Natura T - TERRENO

Consistenza -

Indirizzo VIA SANT'AUGUSTA

N. civico -

Immobile n. 2

Comune M089 - VITTORIO VENETO (TV)

Catasto TERRENI

Foglio 44 Particella 122

Subalterno -

Natura T - TERRENO

Consistenza -

**Ispezione telematica esente per fini
istituzionali**

Motivazione Tutela dei beni culturali

n. T 148169 del 26/06/2017

Richiedente DMRNLS

Inizio ispezione 26/06/2017 12:20:31

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 13709

Registro particolare n. 9597

Presentazione n. 80

del 24/04/2017

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

DICHIARAZIONE DELL'INTERESSE CULTURALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "MURA DELLA FORTEZZA MARCATONE" SITO IN VIA SANT'AUGUSTA, COMUNE DI VITTORIO VENETO E CENSITO IN CATASTO TERRENI AL FG. 44 MAPP. 32-122- 181-184-185-186- SI PRECISA CHE LE MURA DELLA FORTEZZA MARCATONE SI SVILUPPANO LUNGO LE SUDDETTE PARTICELLE.